

Programmazione Educativa-Didattica

Anno scolastico 2022/2023



Scuola dell'Infanzia Statale dell'Istituto Comprensivo

“Ettore Romagnoli”

Gela

Premessa

I bambini giungono a scuola dell'Infanzia con una storia e un "bagaglio": hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno appreso emozioni e sanno interpretare i ruoli/ gioco, hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura. La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano, infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

Obiettivo primario è quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi; promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesti nella capacità di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenze sempre più elaborate e consapevoli.

Finalità

La programmazione educativa e didattica della scuola dell'infanzia è edificata sugli orientamenti del 91, riesaminati in base alle indicazioni per il curricolo e all'ultima bozza (30 maggio 2012), che esplicitano le finalità proprie di questa scuola, intesa come ambiente educativo intenzionalmente e professionalmente strutturato.

Nell'ottica dell'autonomia progettuale e con riferimento alla normativa vigente, la scuola dell'infanzia dell'Istituto comprensivo "Ettore Romagnoli", si impegna a perseguire la seguenti finalità:

- Maturazione dell'identità

- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Sviluppo del senso di cittadinanza.

La proposta didattica “Un anno in compagnia” di mese in mese imparo...con allegria, elaborata collegialmente per l'anno scolastico 2022/2023 dalle insegnanti della scuola dell'infanzia dei plessi “LOI”, “Cappuccini”, si sviluppa nei vari campi di esperienza e si articola in “percorsi didattici” mensili. La programmazione educativa e didattica è quindi l'esplicitazione della progettualità della scuola dell'infanzia, articolata per finalità, obiettivi, contenuti, attività e competenze.

Durate ogni attività verranno analizzati i comportamenti dei bambini rispetto alle esperienze presentate.

Le insegnanti verificheranno l'adeguatezza delle proprie proposte in base agli indicatori quali: attenzione, interesse, coinvolgimento emotivo, partecipazione collaborazione, ecc....

Organizzazione degli interventi didattici

Nella scuola dell'infanzia le attività sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- Variare la tipologia delle attività per favorire interesse e partecipazione
- Alternare proposte che richiedono maggiore o minore impegno per evitare inutili affaticamenti
- Garantire tempi necessari per le attività ricorrenti di vita quotidiana
- Predisporre opportunamente gli spazi per facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, le cose, l'ambiente

- Scandire i tempi in modo da salvaguardare il benessere psicofisico dei bambini e delle bambine.

I campi d'esperienza e le competenze chiave europee

Nella scuola dell'infanzia le esperienze educative si articolano all'interno dei cinque campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro (relativo alle norme di comportamento e di relazione con gli altri ed il proprio territorio)
- Il corpo in movimento (relativo alla corporeità, alla salute, alla destrezza, alla motricità e all'autonomia)
- Immagini, suoni e colori (relativo a linguaggi non verbali e all'espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, mass-mediale)
- I discorsi e le parole (relativo alla comprensione e al linguaggio orale, al primo approccio alla lingua scritta e alle attività inerenti la comunicazione/espressione)
- La conoscenza del mondo (relativo alle abilità logico matematiche, all'organizzazione spaziale temporale e alle abilità di tipo scientifico).

I campi di esperienza educativa rappresentano i contesti nei quali il bambino conferisce significato alle attività proposte dalla scuola e sviluppa l'apprendimento.

Le proposte educative si basano su una stretta interazione fra i diversi campi d'esperienza, pertanto il gruppo dei docenti progetta i vari percorsi di apprendimento in modo che le attività non siano rigidamente suddivise rispetto al campo di riferimento, ma si articolino e siano in stretta connessione tra loro.

Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'adattamento più rapido ai continui cambiamenti del mondo, l'innovazione, la produttività e l'occupazione.

Le competenze chiave europee	Campi di esperienza coinvolti
1. IMPARARE A IMPARARE	1. TUTTI
2. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	2. IL SE E L'ALTRO, TUTTI
3. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	3. IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI, COLORI
4. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	4. I DISCORSI E LE PAROLE, TUTTI
5. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	5. LA CONOSCENZA DEL MONDO
6. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	6. TUTTI
7. COMPETENZE DIGITALI	7. TUTTI
8. COMUNICAZIONI NELLE LINGUE STRANIERE	8. I DISCORSI E LE PAROLE, TUTTI

Le competenze chiave europee, sviluppate attraverso i diversi campi d'esperienza, possono quindi aiutarci a mantenere l'apprendimento dinamico, attento ai cambiamenti e ai vari modelli antropologici ed educativi dai quali provengono i bambini. Consapevoli che i bambini acquisiscono le competenze attraverso la predisposizione di un ambiente sereno e accogliente, la comunicazione, le attività di gruppo, la rappresentazione grafica, i giochi di deambulazione, l'uso dei materiali, il gioco, ecc..., le insegnati oltre a far riferimento alle competenze chiave europee intendono lavorare su alcune competenze trasversali che si integrano con le conoscenze e competenze disciplinari, permettendo ai bambini di acquisire capacità fondamentali nella vita:

- Partecipazione, collaborazione e solidarietà;
- Rispetto delle persone e delle diversità;
- Rispetto delle regole, patti e ambienti;
- Risoluzione creativa dei problemi;
- Conoscenza di sé e autostima;

- Pensiero problematico-creativo;
- Decisionalità;
- Autonomia;
- Flessibilità;
- Pazienza;
- Empatia.

PERCORSI DIDATTICI

I percorsi didattici della nostra programmazione hanno cadenza mensile e precisamente:

1. SETTEMBRE: Star bene a scuola
2. OTTOBRE: Alla scoperta dei colori, la natura si trasforma
3. NOVEMBRE: Avventure nel bosco
4. DICEMBRE: Aspettando il Natale
5. GENNAIO: Le magie del freddo e del gelo
6. FEBBRAIO: Piccoli artisti
7. MARZO: La natura si risveglia
8. APRILE: Puliti e contenti
9. MAGGIO: amico cibo.

PERCORSO N. 1 STAR BENE A SCUOLA

L' Obiettivo del progetto è di rendere piacevole l'ingresso o il ritorno a scuola dei bambini, superare quindi serenamente la paura della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare, ma anche instaurare o consolidare amicizie, favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica e consentire una sempre maggiore autonomia negli spazi della scuola. Il progetto accoglienza prevede l'inserimento graduale dei bambini con un orario flessibile che

dia modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza con orario completo.

CAMPI DI ESPERIENZA:

Il Sé e l'altro

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Scoprire e conoscere in maniera più approfondita l'ambiente sociale /scuola
- Inserirsi e reinserirsi nel gruppo sezione
- Agevolare il distacco dalla famiglia
- Favorire l'approccio con il nuovo ambiente e con i nuovi compagni
- Partecipare alle attività e ai giochi
- Scoprire e condividere le regole e i modi di stare insieme
- Ascoltare e comprendere storie e filastrocche
- Interiorizzare le regole
- Acquisire l'autonomia

ATTIVITA'

- Giochi di conoscenza tra bambini
- Giochi per l'inserimento dei bambini nuovi iscritti
- Giochi di identificazione e di appartenenza all'ambiente scolastico
- Giochi di riconoscimento del contrassegno e di oggetti personali
- Giochi che favoriscono l'autonomia nello spazio sezione e gradualmente negli altri spazi

- Giochi che richiedono semplici regole di convivenza concordate con i bambini
- Esperienze che aiutano i bambini a scoprire e condividere le regole dello stare insieme e anche la gioia di aver trovato tanti amici.
- Giochi negli spazi predisposti in sezione e successiva richieste di riordino
- Canzoncine mimate e filastrocche
- Schede operative, racconti, lavoretti creativi.

PERCORSO N. 2 ALLA SCOPERTA DEI COLORI-L'AMBIENTE SI TRASFORMA

Pasticciare con i colori è un modo per di bambini di entrare a contatto con la realtà, percependo attraverso i sensi, caratteristiche del mondo che li circonda. I colori sono dunque un modo per giocare ma anche per apprendere e per acquisire competenze, nonché un potente mezzo di espressione. In questa fase stimoliamo i bambini anche all'osservazione della natura. Siamo in autunno, approfittiamo quindi della stagione variopinta, complici le foglie che in questo periodo cambiano colore e assumono infinite tonalità di giallo, rosso, marrone, verde... I colori saranno comunque un tema portante per tutto l'anno scolastico, poiché si collegano a numerosi temi e verranno dunque più volte ripresi e approfonditi.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Immagini suoni e colori
- La conoscenza del mondo

- Il corpo e il movimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Memorizzare poesie, filastrocche e canzoncine
- Comprendere brevi narrazioni
- Partecipare attivamente a conversazioni con compagni e adulti
- Riconoscere i colori nella vita quotidiana e associarli a elementi reali
- Conoscere e riconoscere i colori dell'autunno
- Denominare i colori
- Sviluppare la coordinazione motoria
- Animare canzoncine con il corpo

ATTIVITA'

- Racconto- stimolo
- Conversazione guidata con eventuale rappresentazione grafica del racconto
- Dipingiamo con le mani
- Poesie e filastrocche sull'autunno
- Attività grafico-pittorica con l'utilizzo di colori a cera, colori a matita, tempere, acquarelli, pennarelli.
- "Giornata della gentilezza"
- "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"
- "Giornata nazionale degli alberi"

PERCORSO N. 3 AVVENTURE NEL BOSCO

Nel mese di ottobre abbiamo iniziato a osservare la natura e i suoi cambiamenti, così evidenti e colorati in autunno. Ora cerchiamo di conoscere meglio questa stagione facendo un'escursione virtuale in uno degli ambienti più suggestivi per i bambini: il bosco.

Il bosco in autunno, con i suoi colori, con i suoni, con i suoi animali e le piante offre un perfetto stimolo iniziale per imparare a conoscere meglio la natura nei suoi cambiamenti e le caratteristiche delle stagioni, oltre a favorire nei piccoli l'amore e il rispetto per l'ambiente, valori fondamentali per la nostra epoca.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Immagini suoni e colori
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare abilità manipolative
- Acquisire competenze motorie
- Sviluppare abilità e coordinazione
- Esplorare materiali autunnali
- Conoscere le caratteristiche dell'autunno

- Ascoltare storie e verbalizzare
- Conoscere gli animali del bosco attraverso narrazioni, indovinelli, filastrocche
- Imitare l'andatura degli animali
- Conoscere alcuni animali che vanno in letargo.

ATTIVITA'

- Storie e racconti d'autunno
- Attività grafico-pittoriche, manipolative
- Raccolta di materiale autunnale e attività creative
- Schede operative
- Poesie, filastrocche, e canzoncine.

PERCORSO N. 4 ASPETTANDO IL NATALE

A dicembre il tema portante sarà il Natale! I bambini in questo mese si preparano a vivere la festa che amano di più e la scuola li accompagna in un percorso di consapevolezza, nella comprensione dei significati profondi e dei messaggi autentici legati a tale festività.

Per fare ciò è fondamentale creare all'interno della scuola un clima sereno, di attesa e di festa, ricco di affetto per trasmettere i valori universale di amore, fratellanza e solidarietà.

La scuola in questo periodo si trasforma in un laboratorio, nel quale i bambini partecipano alla realizzazione di ornamenti natalizi e di piccoli doni da offrire ai familiari.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro

- I discorsi e le parole
- Immagini suoni e colori
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere ed interpretare segni, simboli e semplici immagini
- Sviluppare capacità relazionali
- Conoscere il valore delle feste e alcune tradizioni locali
- Arricchire e precisare il lessico. Esprimere emozioni attraverso il linguaggio corporeo
- Acquisire abilità grafico-pittoriche
- Sviluppare la motricità fine
- Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canzoni
- Verbalizzare pensieri ed esperienze personali
- Sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata.

ATTIVITA'

- Realizzazione di addobbi natalizi
- Realizzazione di lavoretti e biglietto augurale
- Canti e poesie natalizie
- Rappresentazione grafico-pittoriche

- Schede operative.

PERCORSO N. 5 LE MAGIE DEL FREDDO E DEL GELO

A gennaio i bambini rientrano a scuola dopo le vacanze di Natale, dunque c'è grande fermento. I piccoli sono felici di rivedersi e di raccontare le loro esperienze. Questo mese è il cuore dell'inverno, perciò invitiamo ai bambino a osservare la natura e a coglierne le caratteristiche, mettendole in relazione con quelle osservate nella stagione autunnale. I colori caldi dell'autunno hanno lasciato posto a quelli freddi dell'inverno.

Facciamo conoscere ai bambini alcuni animali che vivono nei luoghi più freddi della terra attraverso racconti e la visione di storie animate.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Immagini suoni e colori
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare, memorizzare poesie e canzoni
- Conoscere caratteristiche, ambienti, animali e simboli dell'inverno attraverso racconti, canti e filastrocche
- Comprendere a una breve narrazione
- Partecipare attivamente a conversazioni guidate
- Acquisire abilità manipolative

- Eseguire consegne
- Conoscere l'arancia
- Esplorare i colori e i materiali invernali
- Riconoscere sensazioni legate al freddo, approfondendo la conoscenza degli indumenti adatti alla stagione in corso.

ATTIVITA'

- Racconto – stimolo
- Conversazione guidata
- Rielaborazione verbale
- Realizzazione di addobbi
- Poesie e canzoncine
- Lavoretti creativi
- “Giornata dell’abbraccio”

PERCORSO N. 6 PICCOLI ARTISTI

L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino che, attraverso di essa, manifesta i propri sentimenti, le emozioni e i conflitti, sviluppando nello stesso tempo le abilità oculo-manuali. L'uso del colore da spontaneo e istintivo, diventa man mano internazionale, così come la scelta degli elementi da rappresentare e la loro composizione sullo spazio-foglio.

Incoraggiati ad esprimersi liberamente e gratificati nelle loro scelte e capacità, i bambini svilupperanno l'autostima, passo fondamentale nella costruzione della propria identità.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Immagini suoni e colori
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare e consolidare la propria identità personale attraverso la fiducia nelle proprie capacità
- Esprimersi con creatività attraverso l'arte
- Utilizzare diverse tecniche pittoriche
- Utilizzare le forme geometriche pittoriche
- Utilizzare le forme geometriche e la creatività per produrre opere astratte
- Osservare un'opera d'arte e riprodurla
- Individuare i segni delle feste della tradizione (carnevale)
- Intervenire con interesse ed in modo pertinente alle conversazioni riguardanti giornate celebrative e ricorrenze.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo
- Consolidare il senso di solidarietà ed accoglienza, mostrando rispetto per la diversità nelle sue varie espressioni
- Eseguire corrispondenze logiche
- Sperimentare attraverso il corpo le relazioni topologiche

ATTIVITA'

- Preparazione alla festa di carnevale

- Realizzazione di mascherine e addobbi
- Uscita in quartieri con coriandoli e stelle filanti
- Poesie e canti mimati
- Attività grafico-pittoriche
- Giochi motori
- Schede e libri operativi
- “Giornata dei calzini spaiati”
- “Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo”
- “Giornata del risparmio energetico”

PERCORSO N. 7 LA NATURA SI RISVEGLIA

La primavera è la stagione della rinascita per eccellenza. Quando arriva ci si lascia alle spalle il freddo e il grigiore dell’inverno per far posto ai colori e ai primi tepori della nuova stagione. Offriremo ai bambini l’opportunità di sperimentare il miracolo della vita che germoglia e cresce dalla terra.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l’altro;
- I discorsi e le parole;
- Immagini suoni e colori;
- La conoscenza del mondo;
- Il corpo e il movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagire positivamente con compagni e adulti;
- Ascoltare, comprendere e verbalizzare racconti;
- Memorizzare brevi poesie;
- Esprimere sentimenti di affetto nei confronti del proprio papà;

- Conoscere caratteristiche e simboli della primavera attraverso lavoretti e laboratori pratici;
- Conoscere gli animali attraverso giochi simbolici e di gruppo;
- Conoscere le api e il miele;
- Approfondire la conoscenza dei fiori.

ATTIVITA'

- Racconto-stimolo;
- Attività grafico-pittoriche;
- Poesia e /o canzoni e/o filastrocche;
- Lavoretti creativi;
- Biglietti augurali;
- Giochi motori;
- Attività manipolative;
- Libri e schede operative;
- Schede di pregrafismo e di logica;
- Festa della donna;
- Festa del papà.

PERCORSO N. 8 PULITI E CONTENTI

E' indispensabile insegnare l'igiene personale ai bambini in modo tale di abituarli sin dalla tenera età alla pulizia completa del proprio corpo. E' importante che i bambini imparino a lavarsi spesso le mani, le orecchie, i capelli, fare la doccia, cambiarsi gli abiti con i quali si è giocato e sudato, lavarsi i denti nel modo corretto. L'igiene quotidiana è una buona abitudine

che deve entrare nella routine dei bambini per far acquisire sia la giusta autonomia, ma anche un atteggiamento di decoro socialmente utile e importante come la salvaguardia della propria sicurezza e di conseguenza della propria salute e di quella degli altri.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro;
- I discorsi e le parole;
- Immagini suoni e colori;
- La conoscenza del mondo;
- Il corpo e il movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le buone abitudini igieniche attraverso racconti e filastrocche;
- Sviluppare le attività manipolative e la motricità fine;
- Acquisire buone abitudini igieniche;
- Conoscere gli oggetti utili all'igiene personale e imparare a utilizzarli con costanza nel modo corretto.

ATTIVITA'

- Racconto-stimolo memorizzazione di canti e filastrocche;
- Conversazioni in tema;
- Cartellone e schede sulla pulizia personale;
- “Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo”;
- “Giornata mondiale della terra”.

PERCORSO N. 9 AMICO CIBO

“Fa’ che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo” diceva Ippocrate, ricordando quanto fosse importante per la salute alimentarsi correttamente, e oggi, sappiamo tutti, quanto sia fondamentale dare ai bambini un’adeguata educazione alimentare che li porti ad avere un atteggiamento positivo verso il cibo e un consumo consapevole degli alimenti. Far capire ai piccoli come alimentarsi bene, in maniera equilibrata, serve a gettare le basi per far crescere adulti più sani.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l’altro;
- I discorsi e le parole;
- Immagini suoni e colori;
- La conoscenza del mondo;
- Il corpo e il movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Fare esperienze sensoriali;
- Discriminare e conoscere i sapori;
- Comprendere l’importanza di un’alimentazione sana ed equilibrata;
- Mettere in atto comportamenti corretti durante il pranzo;
- Sviluppare l’autonomia a tavola;
- Conoscere l’origine di alcuni cibi;
- Conoscere la stagionalità di frutta e verdura;

- Riflettere sulle proprie abitudini alimentari.

ATTIVITA'

- Narrazione di storie;
- Giochi di classificazioni: cibi sì..cibi no;
- Realizzazione di un cartellone della giornata alimentare: individuare i pasti principali della giornata e rappresentarli;
- Memorizzazione di canti, poesie e filastrocche;
- Schede operative;
- Realizzazione di un libro individuale che riassume le esperienze vissute;
- Visita guidata fattoria didattica;
- Festa di fine anno;
- “Giornata internazionale della famiglia”;
- “Giornata mondiale delle api.”

ASPETTI DELLA METODOLOGIA

La metodologia si fonda su alcuni elementi per noi fondamentali:

- La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali;
- La valorizzazione della vita di relazione;
- La valorizzazione del gioco;
- Il circle time;
- La progettazione aperta e flessibile;
- La ricerca/azione e l'esplorazione;
- Il dialogo continuo;
 - La mediazione didattica;

- L'utilizzo del problem solving;
- Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali;
- Le uscite e le esperienze al di fuori della scuola;
- I rapporti con il territorio;
- L'osservazione sistematica dei bambini;
- La documentazione del loro lavoro.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il momento della verifica è fondamentale per constatare se gli obiettivi proposti, sono stati raggiunti o meno da tutti i bambini. Il lavoro svolto verrà verificato periodicamente durante le riunioni di intersezione. La verifica-valutazione verterà su:

- L'osservazione in itinere
- L'osservazione diretta durante le attività, nella partecipazione, nella collaborazione e nella condivisione;
- L'ascolto dei contributi personali dei bambini e l'osservazione degli elaborati svolti;
- L'osservazione del rispetto delle regole di convivenza civile a scuola.

COMPETENZE ATTESE (ALUNNI DI 3 ANNI)

IL SE' E L'ALTRO	Controlla le emozioni relative al distacco dai familiari. Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze. Accetta la condivisione di scelte e materiali. Interagisce con adulti e coetanei. Comprende la necessità di norme che regolano la vita di gruppo. Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale. Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto. Esprime curiosità attraverso frequenti domande. Riconosce e denomina le diverse emozioni. Riproduce emozioni attraverso la mimica. Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri. Partecipa alle attività di gruppo.
IL CORPO IN MOVIMENTO	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici. Conosce e denomina le principali parti del corpo. Sa dipingere/ colorare enti spazi delimitati. Esegue movimenti in base a suoni e rumori.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Percepisce e denomina i colori fondamentali. Riconosce e riproduce suoni onomatopeici e versi degli animali. Partecipa al canto corale. Riproduce semplici ritmi. Attribuisce significati ai propri elaborati grafici.
I DISCORSI E LE PAROLE	Esprime verbalmente i propri bisogni. Ascolta e comprende semplici racconti. Memorizza e ripete brevi filastrocche Memorizza nuove parole.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Discrimina percezioni sensoriali. Riconosce e denomina le condizioni atmosferiche Comprende concetti temporali (giorno – notte / prima - dopo) Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere Distingue e valuta le dimensioni (grande-piccolo) Comprende ed opera secondo il concetto quantitativo (uno/tanti) Percepisce e distingue le principali figure geometriche

COMPETENZE ATTESE (ALUNNI DI 4 ANNI)

IL SE' E L'ALTRO	Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi Effettua scelte sulla base delle sue preferenze Partecipa alle attività di gruppo Interagisce con adulti e coetanei Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo. Sa associare le emozioni alle situazioni determinanti. Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi. Mostra rispetto verso forme di diversità
IL CORPO IN MOVIMENTO	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici. Conosce il corpo e sa rappresentare la figura umana. Memorizza ed esegue semplici coreografie Distingue e riproduce i diversi stati emotivi attraverso la mimica. Sa orientarsi in spazi grafici
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Associa i colori ai vari elementi della realtà. Percepisce e denomina i colori fondamentali e derivati Riconosce e riproduce suoni e rumori Completa sequenze ritmiche. Intona melodie individualmente e in gruppo. Si esprime attraverso diverse tecniche decorative. Conosce ed utilizza semplici strumenti musicali Utilizza creativamente materiali.
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolta, comprende e riferisce contenuti di narrazioni Memorizza e ripete filastrocche Verbalizza bisogni, vissuti ed esperienze Memorizza ed usa correttamente nuove parole
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Riconosce, denomina e rappresenta le condizioni atmosferiche Distingue e valuta le dimensioni (grande-medio-piccolo) Riconosce denomina le principali figure geometriche Riordina immagini in sequenza Stabilisce relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni Compie associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano

COMPETENZE ATTESE (ALUNNI DI 5 ANNI)

IL SE' E L'ALTRO	Riconosce i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti Effettua scelte sapendole motivare Partecipa attivamente alla vita di sezione Interagisce con adulti e coetanei Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo Si mostra rispettoso e disponibile nei confronti degli altri Esprime, rappresenta e drammatizza vissuti emotivo-affettivi Attribuisce significati a immagini simboliche Sa accogliere le diversità come valore
IL CORPO IN MOVIMENTO	Esegue percorsi integrando gli schemi motori statici e dinamici Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo Esegue grafismi Distingue destra e sinistra in relazione al proprio corpo
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Sa usare i colori in modo sia realistico che fantasioso Sa distinguere tra suoni e rumori naturali e artificiali Intona melodie individualmente in coro su basi musicali Conosce e sa applicare varie tecniche decorative Si esprime creativamente secondo le proprie attitudini
I DISCORSI E LE PAROLE	Memorizza e ripete filastrocche Ascolta, comprende e rielabora narrazioni Dialoga esprimendo bisogni, opinioni e riferendo episodi Assimila e generalizza i nuovi termini memorizzati
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Conta e riconosce simboli numerici Conosce le principali caratteristiche delle stagioni Riconosce, denomina e rappresenta le principali figure geometriche Sa ricostruire storie in ordine cronologico Conosce gli organi di senso e le loro funzionalità Individua relazioni logiche tra oggetti, eventi, o immagini che li rappresentano Esegue confronti, valutazioni e misurazioni